

Trasferimento
in altra sede

LAVORO IN UN' AZIENDA PRIVATA
E ASSISTO UN FIGLIO CON
DISABILITÀ GRAVE AI SENSI
DELL'ART. 3, COMMA 3, DELLA
L.N. 104/92. IL MIO DATORE DI
LAVORO PUÒ TRASFERIRMI IN
ALTRA SEDE AZIENDALE CONTRO
LA MIA VOLONTÀ?

No. L'art. 33, comma 5, della l.n.
104/92, vieta espressamente il
trasferimento del lavoratore
dipendente pubblico o privato che
assiste una persona con disabilità
grave presso altra sede di lavoro,
senza il suo preventivo consenso.

Tale diritto non rileva nel
momento in cui l'intera unità
produttiva viene chiusa per atto
di macro-organizzazione
aziendale (es. il dipendente di un
ufficio postale non può chiedere
che la filiale rimanga aperta
appositamente per evitare
l'assegnazione a nuova sede).



Per maggiori info
www.anffas.net